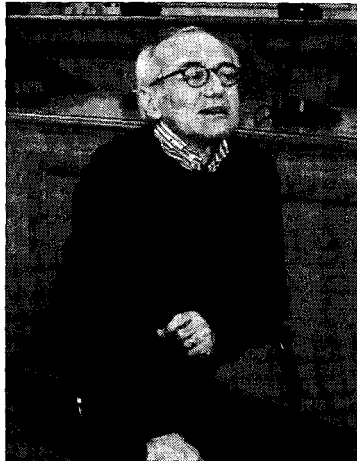


Ugo Riccarelli a Ciriè presenta il suo "Di-letto"

Per una sera è tornato nella "sua" Ciriè, la città dov'è nato e dove ha trascorso gli anni dell'infanzia e della giovinezza e ancora una volta ha trovato ad attenderlo gli amici di sempre e i numerosi lettori ed estimatori che lo seguono con affetto da molti anni.

Ugo Riccarelli, 54 anni, scrittore affermato di libri tradotti in diverse lingue, Premio Strega nel 2004 con "Il dolore perfetto", venerdì 5 marzo è stato ospite della città che lo ha visto crescere, per present-



tare il suo ultimo libro, la raccolta di racconti dal titolo "Di-letto", pubblicato recentemente da **Voland**, nella collana Intrecci.

La serata, organizzata dalla libreria Ubik di via Vittorio Emanuele, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura ciriace, si è tenuta a Palazzo D'Oria. Accanto all'autore, a presentare il nuovo libro Giovanni Crosetto, storico locale e da sempre amico dello scrittore, che lo ha intervistato, e Sergio Saccomandi, pittore ed attore del Gruppo teatro Specchio, che ha letto alcune pagine dei racconti di Riccarelli.

«Il letto, che è il protagonista di questa mia raccolta, può essere rifugio o sofferenza a seconda delle situazioni e delle occasioni - ha detto lo scrittore, spiegando il perché della sua scelta caduta su un oggetto tanto comune

quanto importante nella vita di ciascuno.

«Sul letto ci si riposa, si ama, si legge, si gioca, ma talvolta si soffre, sul letto si nasce e si muore», ha detto Riccarelli, che ha sottolineato anche il suo personalissimo rapporto con questo oggetto: «A causa della mia malattia che spesso mi ha costretto a letto per lunghi periodi, ho sempre avuto un difficile rapporto con lui e attraverso questi racconti dedicati a questo muto testimone orizzontale delle nostre vite, ho voluto

proporre storie quotidiane delle nostre manie, delle nostre gioie e dei nostri dolori, delle lunghe attese che talvolta caratterizzano le nostre esistenze».

Gli undici racconti che compongono la raccolta di Riccarelli, scritti nello stile semplice, fresco ed immediato che contraddistingue questo autore, propongono un excursus fra una serie di "letti" famosi come quello di Ulisse o improbabili, come quello del Padre Eterno e letti molto più comuni, come quelli degli ospedali o delle nostre case. Una lettura originale e divertente, quella proposta dai racconti di Riccarelli, che offre spunti di riflessione alla nostra vita caotica e convulsa dei tempi moderni.

✦ D.C.

